

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **XII-bis** N. 86

DIRETTIVA DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

I parte della 45^a Sessione Ordinaria
(Parigi, 14-17 giugno 1999)

Raccomandazione n. 646

Sistemi spaziali per l'Europa: i satelliti d'osservazione, di comunicazione
e di navigazione — Risposta alla relazione annuale del Consiglio

Annunziata il 23 dicembre 1999

THE ASSEMBLY,

(i) Considering the need for Europe to acquire its own satellite Systems with a view to developing the emerging European satellite industries and enhancing their competitiveness;

(ii) Noting that it is particularly important to fulfil that need in the field of space-based observation, in order to increase Europe's decision-making autonomy;

(iii) Considering that in the communications sector Europe must also acquire

the necessary means for managing information warfare, given that communications satellites can be used for the coordination of forces, which is essential for any military operation, particularly one conducted by a coalition of states;

(iv) Bearing in mind that in the navigation field, Europe is involved in the Global Navigation Satellite System programme (GNSS), which represents a political and industrial challenge and will provide European military and civilian users with a reliable, efficient and very high-precision positioning system;

(v) Recalling that WEU must pursue the task given to it by the Council of Ministers of evaluating the possibilities for its participation in a developing multilateral European programme;

(vi) Stressing that WEU must, in this respect, take into account the industrial mergers currently under way and the new programmes arising out of them, as well as its own interests, which should induce it to participate in a satellite programme in which it has access to the programming of the satellite;

(vii) Noting that the Space Group is conducting a feasibility study on the direct reception of satellite images;

(viii) Welcoming the work of the Satellite Centre both in general and, more specifically at the present time, in connection with the events in Kosovo;

(ix) Welcoming in addition the ongoing development of technologies and procedures that will enhance the performance of the Satellite Centre (efforts to reduce image acquisition time, new analytical tools etc.) despite budgetary constraints;

(x) Taking the view that the Satellite Centre has a major role to play both for defining European requirements and with regard to the acquisition, centralisation and analysis of satellite data;

(xi) Recalling that Europe is fully competitive from the industrial and technological points of view, all the more so in light of the current industrial mergers;

(xii) Emphasising the importance of striving for interoperability of satellite systems;

(xiii) Deeming that Russia's experience in the space sector constitutes an important asset in terms of European know-how;

(xiv) Noting that there is real resolve in Europe to acquire efficient satellite systems,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Consider the central, coordinating role of WEU in the European military space sector (observation, communications and navigation), taking into account the following factors:

the need for an autonomous European capacity for decision-making;

industrial mergers in Europe;

the importance the space sector has acquired in Europe;

the importance of having Europe's operational needs defined by WEU, a political entity;

the involvement of WEU in European satellite programmes;

the quest for interoperability;

the need to take due account of Russian expertise;

the need in Europe for an institution to manage satellite data;

2. Assist the Satellite Centre, bearing those requirements in mind, in its development and its efforts to reduce satellite data acquisition times, taking due account of the following factors:

participation of WEU in a developing European observation satellite programme which gives the Satellite Centre access to the programming of a satellite, in accordance with its requirements;

procurement of a system for the direct reception of images, which is a necessary factor in reducing acquisition times;

3. Enable the Satellite Centre to become a body responsible for centralising European skills and know-how in the field of space-based earth observation, by virtue of

the experience it has acquired in the following fields:

European cooperation;

meetings with representatives of industry for the presentation of their programmes;

collection of images;

analysis of satellite data;

training of analysts;

development of analytical software, databases and geographic information systems (GIS).

N. B. Traduzione non ufficiale**Raccomandazione n. 646****Sistemi spaziali per l'Europa: i satelliti d'osservazione, di comunicazione e di navigazione — Risposta alla relazione annuale del Consiglio**

L'ASSEMBLEA,

(i) Considerando la necessità per l'Europa di dotarsi di sistemi satellitari propri per consentire ai poli industriali europei emergenti nel campo satellitare di svilupparsi e migliorare la loro competitività;

(ii) Constatando come sia particolarmente importante rispondere a questa necessità nel campo dell'osservazione, se si vuole potenziare l'indipendenza europea nell'assunzione di decisioni;

(iii) Ritenendo che, nel campo della comunicazione, l'Europa debba, anch'essa, dotarsi dei mezzi necessari per gestire la guerra dell'informazione dato che i satelliti per comunicazioni consentono il coordinamento delle forze indispensabile a qualsiasi operazione militare, specialmente se condotta in coalizione;

(iv) Tenendo conto del fatto che, nel campo della navigazione, l'Europa è impegnata nel progetto « GNSS » (Global Navigation Satellite System), che rappresenta una sfida politica e industriale e che offrirà agli utenti civili e militari un mezzo europeo di posizionamento affidabile, efficace e di altissima precisione;

(v) Ricordando che l'UEO deve dare seguito al mandato ricevuto dal Consiglio dei Ministri in ordine alla valutazione delle possibilità di partecipazione dell'Organizzazione ad un programma europeo multilaterale in via di sviluppo;

(vi) Sottolineando che l'UEO dovrà, al riguardo, prendere in considerazione, da una parte, i ravvicinamenti fra industrie nonché i nuovi progetti che ne derivano e, dall'altra, i propri interessi che devono indurla a partecipare ad un programma satellitare nell'ottica di un accesso alla programmazione del satellite;

(vii) Notando che il Gruppo Spazio lavora ad uno studio di fattibilità su un sistema di ricezione diretta di immagini satellitari;

(viii) Rallegrandosi per il lavoro svolto in generale dal Centro satellitare e più precisamente al momento attuale in funzione degli avvenimenti del Kosovo;

(ix) Rallegrandosi altresì per il continuo sviluppo delle tecniche e procedure che consentono di aumentare l'efficacia del Centro (ricerca di riduzione dei tempi di acquisizione delle immagini, nuovi stru-

menti di analisi, etc.), nonostante le restrizioni di bilancio;

(x) Ritenendo che il Centro satellitare abbia un ruolo fondamentale da svolgere in ordine alla definizione delle esigenze europee, nonché alla raccolta, centralizzazione ed analisi d'informazioni satellitari;

(xi) Ricordando che l'Europa è, in materia industriale e tecnologica, del tutto concorrenziale, soprattutto se si considerano gli attuali riavvicinamenti fra industrie;

(xii) Sottolineando l'importanza della ricerca dell'interoperabilità fra i sistemi satellitari;

(xiii) Ritenendo che l'esperienza russa in campo spaziale rappresenti un importante elemento positivo per l'Europa in materia di *know-how*;

(xiii) Constatando come esista in Europa una reale volontà di dotare la stessa di sistemi satellitari ad alte prestazioni,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DI:

1. Prendere in considerazione il ruolo federatore dell'UEO nel campo dello spazio militare europeo (osservazione, comunicazione e navigazione), tenendo conto dei seguenti fattori:

la necessità per l'Europa di disporre di mezzi indipendenti di assunzione di decisioni;

il riavvicinamento fra industrie in Europa;

l'importanza assunta dallo spazio in Europa;

l'importanza della definizione da parte dell'UEO, entità politica, delle esigenze operative dell'Europa;

il coinvolgimento dell'UEO nei programmi satellitari europei;

la ricerca dell'interoperabilità;

la necessità di prendere in considerazione le competenze russe;

la necessità, in Europa, di un'istituzione che gestisca le informazioni satellitari;

2. A tal fine, aiutare il Centro nel suo sviluppo e ricerca di riduzione dei tempi di acquisizione d'informazioni satellitari prendendo in considerazione i seguenti elementi:

la partecipazione dell'UEO ad un programma satellitare europeo di osservazione in via di sviluppo, che consenta al Centro di accedere alla programmazione di un satellite corrispondente alle sue esigenze;

l'acquisizione di un sistema di ricezione diretta di immagini, che è una delle componenti necessarie alla riduzione dei tempi;

3. Permettere al Centro satellitare di diventare un'istituzione incaricata di centralizzare le competenze e il *know-how* europeo nel campo dell'osservazione della terra via satellite in relazione all'esperienza acquisita nei seguenti settori:

cooperazione europea;

incontro con gli industriali per la presentazione dei loro programmi;

raccolta di immagini;

analisi di dati satellitari;

formazione di analisti;

messa a punto di *software* legati all'analisi, di basi dati e di sistemi d'informazione geografica.